

VACCINI CHE ALLUNGANO LA VITA



In Italia la copertura vaccinale stenta a decollare, soprattutto negli over-65, che sono le persone maggiormente a rischio rispetto ad alcune malattie infettive (influenza, polmonite pneumococcica, herpes zoster) e alle loro complicanze.

Che cosa non funziona, nonostante le continue raccomandazioni di vaccinarsi da

parte del mondo sanitario?

Il problema è stato affrontato e discusso alla Regione Lombardia, in occasione del convegno "Prevenzione vaccinale per un invecchiamento in salute", promosso da "Italia longeva" e da alcune associazioni medico-scientifiche, con il sostegno di Seqirus e di MSD Italia.

“I numeri parlano chiaro: restano basse le coperture vaccinali (solo il 50% per l’influenza, con notevoli differenze regionali, ma ancora più basse per la polmonite e l’herpes zoster), a causa di una grave disinformazione sui vaccini e sulle patologie che i vaccini possono contrastare” : dichiara Roberto Bernabei, presidente di "Italia longeva".

La comunicazione, da parte di tutti i soggetti coinvolti (istituzioni, medici, operatori sanitari, mass media) è determinante per contrastare la convinzione che la vaccinazione sia solo ‘utile per i bambini’ e non per la popolazione anziana.

Inoltre, poichè gli interventi di prevenzione vaccinale vengono rivolti a persone sane non se ne percepiscono i benefici a lungo termine: assenza di malattia, minori ospedalizzazioni, aumento della produttività, riduzione dei costi diretti e indiretti.

Un'altra considerazione preventiva è l’appropriatezza della vaccinazione, ovvero quanto la scelta del vaccino sia adeguata alle esigenze del paziente, oltre che al ritorno economico per il servizio sanitario.

In alcuni Paesi europei si seguono delle strategie di immunizzazione che prevedono l’uso di alcune tipologie di vaccino, a seconda dell’età del soggetto e delle diverse malattie.

Anche l’impiego di linee guida può essere utile per un’adeguata copertura vaccinale a tutela di tutta la popolazione, con particolare riguardo per i più a rischio, che sono i bambini e gli anziani.

Giancarlo Sansoni